



## **CONSIGLIO COMUNALE**

### ***Deliberazione***

**N. 85**

**del 25/10/2018**

**OGGETTO: PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI MARCIGNANA E LA FRAZIONE DI TINAIA FINO AL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO. VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 65/2014. APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno 2018 il giorno 25 del mese di Ottobre alle ore 19:10 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Roberto Bagnoli nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA		X	RAMAZZOTTI ROSSANO	X	
MAZZANTINI JACOPO		X	ANCILLOTTI LORENZO	X	
TORRIGIANI FILIPPO	X		FARAONI ANDREA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		MORELLI DAMASCO	X	
BERGAMINI MARTA	X		CIONI BEATRICE	X	
BAGNOLI ROBERTO	X		BORGHERINI ALESSANDRO	X	
PETRONI LUDOVICA	X		CIOLLI SABRINA	X	
TORRINI VALENTINA	X		CINOTTI FRANCESCO		X
BALDUCCI NICCOLÒ	X		VACCHIANO UMBERTO		X
FALORNI SIMONE	X		BARTOLI DUSCA	X	
BACCHI FRANCESCO	X		MARCONCINI SAMUELA	X	
CAPELLI BEATRICE		X	POGGIANTI ANDREA	X	
DEL ROSSO CLAUDIO		X			

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 19 - Assenti n° 6

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.  
Scrutatori: FALORNI SIMONE, RAMAZZOTTI ROSSANO, CIOLLI SABRINA.

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



## IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso:

Che il Comune di Montelupo Fiorentino con propria delibera G.C. n. 44 del 26/05/2016 ha approvato il progetto definitivo del tratto di ciclopista che ricade sul territorio del Comune di Montelupo F.no denominato “Piano Ciclabile Comunale – Ciclopista dell’Arno – Opere di completamento e manutenzione straordinaria – 1° stralcio – Collegamento Tinaia (Empoli) – Stazione RFI” relativo alle opere complementari necessarie a dare continuità al percorso dal confine con il Comune di Empoli (Tinaia) alla Stazione Ferroviaria di Montelupo F.no per un importo di € 425.000,00;

Che, analogamente, con delibera G.C. n. 67 del 12/04/2017, il Comune di Empoli ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo del tratto di ciclopista che ricade sul proprio territorio denominato "Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la frazione di Marcignana e la Frazione di Tinaia fino al Comune di Montelupo F.no" per l'importo complessivo di € 1.225.000,00 IVA compresa;

Che tali interventi rientrano nel progetto complessivo dell'opera “Realizzazione del sistema integrato ciclopista dell’Arno - sentiero della Bonifica dalla stazione ferroviaria di Montelupo Fiorentino al confine con la provincia di Pisa” e quindi inclusi all'interno del quadro economico generale di importo complessivo di € 1.650.000,00, come specificato nell'atto deliberativo n. 67/2017 sopra citato;

Atteso:

Che il progetto prevede interventi su aree di proprietà privata ed è stato pertanto necessario attivare il procedimento di esproprio;

Che il Decreto di esproprio, giusto il DPR 327/2001, può essere emanato qualora l’opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico, sul bene sia stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio e sia stata dichiarata la pubblica utilità;

Che le opere progettate non sono espressamente previste nel vigente Regolamento Urbanistico e le aree da acquisire per la loro realizzazione non sono assoggettate al vincolo preordinato all’esproprio;

Che un bene è sottoposto a vincolo espropriativo quando diventa efficace l’atto di approvazione del Piano Urbanistico, ovvero una sua variante che preveda l’opera da realizzare;

Che l’art. 10, comma 2 del DPR 327/2001 dispone che il vincolo può essere, altresì, imposto con le modalità e secondo le procedure di cui al successivo articolo 19, che al comma 3 stabilisce: *“l’approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”*;



Richiamato, altresì, l'art. 34 della LRT 65/2014, che definisce la procedura per le “*varianti mediante approvazione del progetto*”, e dispone che l'amministrazione competente pubblica sul BURT l'avviso dell'approvazione del progetto, rende accessibili gli atti in via telematica e da contestuale comunicazione a Regione e Provincia. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncia l'amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diventa efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

Dato atto:

Che con Delibera n. 49 del 21 maggio 2018 il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo della Pista ciclabile di collegamento tra la frazione di Marcignana e la frazione di Tinaia fino al comune di Montelupo Fiorentino, con contestuale adozione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della LRT 65/2014 e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001;

Che, come dispone il citato art. 34 della LRT 65/2014, l'avviso della contestuale adozione di variante è stato pubblicato sul BURT n. 37 del 12 settembre 2018, con comunicazione alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze con PEC, prot. n. 42496 e 42497 del 19 giugno 2018, nonché affissione di manifesti sul territorio comunale;

Che gli atti della variante adottata sono stati resi accessibili sul sito istituzionale del Comune;

Che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di cui sopra non è pervenuta alcuna osservazione;

Rilevato che a norma dell'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, poiché l'imposizione del vincolo espropriativo coinvolge un numero di destinatari superiore a 50, non è stata effettuata comunicazione personale, ma affisso pubblico avviso all'Albo Pretorio del Comune di Empoli e sul sito informatico della Regione Toscana ([www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) – avvisi pubblici), dal 26 marzo al 28 aprile 2018. Specifico avviso è stato, altresì, pubblicato sul quotidiano La Notizia e il Giornale in data 22 marzo 2018. L'avviso è stato reso noto, infine, tramite diffusione di manifesti sul territorio comunale;

Che i proprietari dei terreni interessati dal procedimento di variante è stata riconosciuta la facoltà di formulare osservazioni scritte, in merito all'apposizione del vincolo, entro e non oltre il termine di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 26/03/2018;

Dato atto che, anche in merito al procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio non sono pervenute osservazioni;

Rilevato, altresì:

Che la variante al Regolamento Urbanistico è necessaria per la pianificazione degli interventi sopra descritti;



Che ai sensi dell'art. 222 della LRT 65/2014, nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della predetta legge, i Comuni possono adottare ed approvare varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'art. 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione;

Che il territorio urbanizzato è stato individuato ai sensi dell'art. 224 "*Disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato*", e pertanto dalla carta dello Statuto dei Luoghi del Piano Strutturale comunale vigente risulta il progetto in oggetto è localizzato in parte all'esterno del territorio urbanizzato, in quanto rientra in parte nelle aree a esclusiva o prevalente funzione agricola, così come rientra nelle aree a esclusiva o prevalente funzione agricola di individuazione provinciale (Piano territoriale di coordinamento provinciale approvato con Deliberazione del consiglio provinciale n. 1 del 10/01/2013);

Che la variante ricade in parte in zona vincolata ai sensi del D.Lgs 42 del 22/01/2004 – Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;

Che in applicazione dell'accordo siglato il 16 dicembre 2016 tra Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana in riferimento all'integrazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con DCR 37/2015 e pubblicato sul BURT n. 28 del 20 maggio 2015, la variante in oggetto, per il proprio ambito di riferimento (ambito 5), è stata avviata con le procedure di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT, in quanto ricomprendente beni paesaggistici e quelle di cui all'art. 32 della LRT 65/2014, come disposto dall'art. 31 comma 3 "*Adeguamento e conformazione al Piano Paesaggistico*";

Dato atto che in 3 ottobre 2018 con prot. n. 67816 la Regione Toscana ha inviato una comunicazione con la quale ha chiarito che, alla luce di quanto specificato all'art. 11 dell'accordo siglato in data 17 maggio 2018 (che rinnova e sostituisce il precedente del 16/12/2016), per le varianti urbanistiche di cui all'art. 34 della LRT 65/2014 che interessano beni paesaggistici, come la variante in oggetto, non si applica la procedura di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, ma il parere della Regione sulla coerenza al PIT- PPR viene acquisito nell'ambito delle procedure proprie stabilite nella legge per tale istituto;

Ciò premesso, esaminato gli atti e gli elaborati trasmessi dall'A.C., la Regione Toscana con la comunicazione del 3/10/2018 sopraccitata, ha espresso il proprio parere sulla coerenza al PIT-PPR della variante in oggetto;

Dato atto altresì:

Che la variante, sebbene localizzata in parte all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, non comporta impegno di suolo non edificato e non riguarda la previsione di grandi strutture di vendita, trattandosi di una infrastruttura a raso, eseguita con pavimentazione naturale, dal basso impatto ambientale;

Che, da quanto sopra evidenziato, non risulta, pertanto, necessaria l'attivazione della Conferenza di copianificazione;



Rilevato infine:

Che nel rispetto dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010, è stato trasmesso con invio telematico del 11 aprile 2018, protocollo 24932, il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla autorità competente, individuata nell'Ufficio alta professionalità pianificazione territoriale, strategica e sviluppo economico della Direzione generale della Città Metropolitana, proponendo di applicare la procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS ai sensi dell'art. 5 comma 3ter della LRT 10/2010;

Che in data 4 maggio 2018 con prot. n. 21212 la Città Metropolitana di Firenze, in qualità di Autorità Competente, ha ritenuto l'intervento proposto non comportante impatti sull'ambiente e come tale escluso dal procedimento di VAS ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3 ter della LRT 10/2010;

Che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche sono state depositate alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all'istanza, in data 20 aprile 2018, il numero 3445 di deposito;

Che le indagini depositate, soggette a controllo obbligatorio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 53/R, hanno dato esito positivo come si evince dalla comunicazione del 11 maggio 2018 prot. n. 32347;

Visti e richiamati i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Empoli e, precisamente:

- Il Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio Comunale 30 marzo 2000, n. 43, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 18 del 3 maggio 2000;
- La variante di minima entità al Piano Strutturale ed il 2° Regolamento urbanistico approvati con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013 e divenuti efficaci con la pubblicazione sul BURT n. 52 del 24 dicembre 2013;
- La variante a carattere redazionale delle Norme Tecniche Attuative del II° RU, approvata con deliberazione 20 giugno 2017, n. 49, efficace dal 25 agosto 2017 (decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Burt, avvenuta il 9 agosto 2017, n. 32, parteII);

Visto il progetto definitivo del lotto 1 ricadente nel territorio empolese, redatto dall'UTC allegato quale parte integrante e sostanziale alla DCC n. 49 del 21 maggio 2018;

Richiamato il quadro economico dell'opera, contenuto nella Deliberazione di Consiglio Comunale sopra richiamata e vista l'attestazione di copertura finanziaria dell'intervento, in essa esplicitata;

Ribadito che Responsabile del presente Procedimento è il dirigente del settore III Politiche territoriali - arch. Paolo Pinarelli;



Che tutta la documentazione allegata alla presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della competente commissione consiliare;

Che si sono formati i presupposti per proporre al Consiglio Comunale l'approvazione della variante in oggetto, in conseguenza delle verifiche condotte e agli effetti da essa indotti di carattere ambientale, socioeconomico e di assetto del territorio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, Arch. Paolo Pinarelli, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'allegato al presente deliberato, dal Responsabile della Ragioneria ;

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

Con voti:

Presenti	19
Favorevoli	14
Astenuti	5 (Morelli, Cioni, Borgherini, Ciolli, Poggianti)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

### **d e l i b e r a**

1. Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, avvenuta in data 12 settembre 2018 sul n. 37, non è pervenuta alcuna osservazione;
3. Di approvare ai sensi dell'art. 34 della LRT 65/2014 la variante al Regolamento Urbanistico, che consente la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la frazione di Marcignana e la frazione di Tinaia fino al Comune di Montelupo Fiorentino", costituita dagli elaborati allegati parte integrante e sostanziale alla DCC n. 49 del 21 maggio 2018;



4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, l'approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del progetto della pista ciclabile di collegamento tra la frazione di Marcignana e la frazione di Tinaia fino al Comune di Montelupo Fiorentino, di proprietà privata;
5. Di dare atto che il presente provvedimento acquista efficacia a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che da atto dell'avvenuta presente approvazione;
6. Di ribadire che l'efficacia del presente provvedimento comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001;
7. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento sia della procedura urbanistica ed espropriativa che del progetto è l'Arch. Paolo Pinarelli;
8. Di prendere atto, che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., gli atti relativi all'adozione in oggetto sono pubblicati nel sito web del Comune di Empoli nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
9. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

### **Indi il Consiglio Comunale**

In ragione della necessità di concludere nel più breve tempo possibile tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento;

Con successiva votazione e con voti :

Presenti 19  
Favorevoli 19

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

### **d e l i b e r a**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio**  
Roberto Bagnoli

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Rita Ciardelli

